

**STUDIO LEGALE
DEL GIUDICE & MONTUORI**

*Avv. Rizzardo del Giudice
Avv. Claudio Montuori*

*Avv. Marta Mosele
Dott.ssa Eleonora del Giudice
Dott. Giacomo Semenzato*

*Avv. Morena Astore (c.e.)
Foro di Belluno*

I - 31100 TREVISO
Corso del Popolo, 34
Telefono 39 (0) 0422/56312
Telefax 39 (0) 0422/549252
e-mail segreteria@studiolegaledelgiudice.it

Treviso, 30 giugno 2023

A MEZZO PEC:
atti.giudiziari@postacert.sanita.it

Spett.le
MINISTERO DELLA SALUTE
Viale Giorgio Ribotta n. 5
00144 ROMA (RM)

A MEZZO PEC:
adm@pec.prov.bz.it
anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it

Spett.le
PROVINCIA AUTONOMA DI
BOLZANO
Piazza Silvius Magnago n.1
39100 BOLZANO (BZ)

A MEZZO PEC:
ags.rm.mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
AVVOCATURA GENERALE DELLO
STATO
Via dei Portoghesi n. 12
00186 ROMA (RM)

OGGETTO: Istanza di notifica per pubblici proclami del ricorso R.G. n. 5282/2023 proposto da Timed S.r.l. c/ Ministero della Salute, Provincia Autonoma di Bolzano e altri – Ordinanza T.A.R. Lazio-Roma, Sez. Terza Quater, n. 4060 del 26/06/2023.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Terza Quater, con Ordinanza n. 4060 pubblicata il 23 giugno 2023, al fine di consentire l'integrazione del contraddittorio, ha autorizzato la notificazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami mediante pubblicazione di apposito avviso sui siti web istituzionali del Ministero della Salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio con ricorso R.G. n. 5282 del 2023.



In ossequio a quanto disposto dall'Ordinanza dianzi indicata – la quale indica espressamente che la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere determinate indicazioni – si riportano le seguenti informazioni:

- 1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:** Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma, Sezione Terza Quater R.G. n. 5282 del 2023;
- 2. Nome del ricorrente:** TIMED S.R.L., (C.F. 04560790265), con sede in Preganziol, Via Baratta Nuova n. 23, in persona dell'Amministratore Unico DOTT. THOMAS MAGUOLO (C.F. MGLTMS79E09L736D), nato a Venezia (VE) in data 09 maggio 1979 e residente a Preganziol (TV), Via Baratta Nuova n. 23, rappresentata e difesa dall'Avv. Rizzardo del Giudice di Treviso e dall'Avv. Morena Astore del Foro di Belluno, con domicilio eletto presso lo studio dell'Avv. Rizzardo del Giudice in (31100) Treviso (TV), Corso del Popolo n. 34, con l'indicazione dei riferimenti fax al n. 0422/549252 e posta elettronica certificata agli indirizzi: rizzardodelgiudice@pec.ordineavvocatitreviso.it; morena.astore@ordineavvocatibellunopec.it
- 3. Amministrazioni intimare:** il MINISTERO DELLA SALUTE; il MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE; la CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO; la CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME; la PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO.
- 4. Estremi dei provvedimenti impugnati con il ricorso principale:**
 - del Decreto adottato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 6 luglio 2022, recante Certificazione del superamento del tetto di spesa dei 2 dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 216 del 15 settembre 2022;
 - del Decreto adottato dal Ministro della Salute in data 6 ottobre 2022, recante Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto per i dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 251 del 26 ottobre 2022;

- dell'Accordo rep. atti n. 181/CSR del 7 novembre 2019 sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di attuazione dell'art. 9-ter, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, di Individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015-2016-2017 e 2018;
 - della Circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29 luglio 2019, recante "Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 9-ter, commi 8 e 9, del decreto-legge 18 giugno 2015, n. 78";
 - della Comunicazione di avvio del procedimento relativa all'adozione del decreto con il quale vengono definiti gli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggetti al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 pubblicata sul sito istituzionale provinciale in data 14 novembre 2022;
 - della Determina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige n. 2022-A-001321 del 30.11.2022;
 - del Decreto del Direttore del Dipartimento Ufficio Governo Sanitario della Provincia autonoma di Bolzano n. 24408/2022 del 12.12.2022 e comunicato con pec di data 19.12.2022 per l'importo richiesto di Euro 16.490,00;
 - di qualsiasi altro atto presupposto, connesso e/o conseguente a quelli sopra indicati, finalizzato direttamente o indirettamente a richiedere all'azienda di ripianare pro quota il predetto superamento dei tetti di spesa, ivi incluse - ove occorrer possa - l'Intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 14.9.2022 e l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 28.9.2022.
- 5. Soggetti controinteressati:** in ossequio a quanto indicato dal TAR Lazio-Roma, Sez. Terza Quater, Ordinanza n. 4060 del 2023, *"i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato dispositivi medici negli anni di riferimento (n.d.r. negli anni 2015, 2016, 2017, 2018) nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento"*.
- 6. Numero dell'Ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami:** Tribunale Amministrativo Regionale per

il Lazio, Sezione Terza Quater, Ordinanza n. 4060 del 23 giugno 2023 con la quale il Tribunale ha disposto la notifica per pubblici proclami tramite il sito web delle amministrazioni resistenti.

Si ricorda inoltre che l'Ordinanza dianzi indicata – oltre a disciplinare analiticamente gli adempimenti pubblicitari cui è tenuta l'Amministrazione resistente – dispone che quest'ultima sia tenuta a pubblicare sul proprio sito web istituzionale il testo integrale del ricorso e dell'ordinanza di seguito descritti:

- Atto di costituzione e contestuale ricorso a seguito di istanza di trasposizione del ricorso straordinario in sede giurisdizionale (Art. 10 del D.P.R. n. 1199/1971 e art. 48 del D. Lgs. N. 104/2010) di data 23.03.2023;
- Ordinanza n. 4060 pubblicata il 23 giugno 2023 del Tar Lazio – Sezione Terza Quater;

I predetti atti – allegati alla presente posta elettronica certificata – devono essere pubblicati dalle Amministrazioni destinatarie della presente sul proprio sito web istituzionale nel testo integrale e “in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)”.

In ossequio a quanto disposto dall'Ordinanza già richiamata, si avvisano le Amministrazioni resistenti che:

- Non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- Dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata “atti di notifica”;
- Dovranno, inoltre, curare che sull'*home page* del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'Ordinanza del Tar Lazio, Sezione Terza Quater n. 4060 d.d. 23 giugno 2023.

Si chiede dunque a Codeste Spettabili Amministrazioni di dare esecuzione urgente all'Ordinanza in oggetto entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione, con l'avvertimento che – nel caso in cui le Amministrazioni indicate ravvisino difficoltà/impossibilità di provvedere ai relativi adempimenti nei termini indicati in Ordinanza– la pubblicazione dovrà intendersi effettuata dalla data di inoltro della presente comunicazione.

Distinti Saluti.

Avv. Rizzardo del Giudice

Avv. Morena Astore